MINISTRO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA. In questi termini non potrei accettarlo.

PRESIDENTE. La Commissione?

BACCELLI, *relatore*. Neanche.

PRESIDENTE. Per conseguenza pongo ai voti l'ordine del giorno dell'onorevole Elia, che ho letto, non accettato dal Ministero, nè dalla Commissione.

Chi l'approva, è pregato d'alzarsi.

(Non è approvato.)

Ora veniamo alla discussione dei capitoli del bilancio.

Titolo I. *Spesa ordinaria.* — Categoria prima. *Spese effettive.* — *Spese generali.* — Capitolo 1. Ministero. Provveditorato centrale, direzione generale degli scavi - Personale (Spese fisse), lire 526,276.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Bonghi.

BONGHI. Devo fare un breve ricordo ed una domanda alla Commissione del bilancio.

Questa somma di lire 526,276 è molto maggiore di quella che era stanziata a questo capitolo del bilancio 4 anni or sono. Questa allora era di 385,500 lire: è aumentata quindi di circa 150,000 lire la spesa del personale del Ministero; e in parte l'aumento è giustificato, poichè appartiene al Ministero oggi l'insegnamento tecnico, sottratto al Ministero di agricoltura e commercio. Nessuno però potrebbe affermare che nel rimanente l'attività di questo Ministero sia maggiore ora di quello che era allora.

Io faceva osservare nell'ultima discussione, alla Commissione del bilancio definitivo, una delle ragioni per le quali questa somma era così accresciuta, ed il pericolo che ne avveniva lasciandola accrescere. E dissi: « Prego la Commissione anzitutto di sapermi dire se essa abbia portato la sua attenzione su quello che è stato fatto in questo bilancio, vale a dire che parecchie spese stanziate in vari capitoli al fine di pagare impiegati straordinari, sono state raccolte tutte nel primo capitolo del bilancio col titolo di spese del Ministero.

« Io domando se questo sistema sia stato adoperato per tutti i Ministeri. Se così è il principio esso è grave; e la conseguenza sarà questa che una spesa la quale era variabile e riducibile diventerà stabile e farà parte essenziale degli organici del Ministero. »

Allora l'onorevole La Porta, che non so se ora sia presente, mi rispose:

« Posso rispondere all'onorevole Bonghi che in verità per gli altri bilanci definitivi non si è fatta la questione del concentramento al capitolo primo della spesa riguardante gli straordinari; però abbiamo in qualche altro bilancio un trasporto di somme di alcuni capitoli a quello dei *casuali*, perchè è bene sapere che non sempre le spese si eseguono per l'obbiettivo dell'intitolazione del capitolo e che alcuni Ministeri avendo bisogno di spese che hanno il carattere di quelle chiamate casuali, come di stampa ed altro, non avendo il fondo nel capitolo *casuali*, lo prendevano da altri capitoli. Ed è perciò che in alcuni bilanci definitivi si trovano trasportate alcune somme dal capitolo casuali ad altri capitoli.

« Ma per quelle che riguardano il personale straordinario non vi ha variazioni in altri bilanci.

« Io pregherei l'onorevole Bonghi per questo solo bilancio di lasciare correre la proposta come sta, e nel bilancio di prima previsione pel 1880 regolarizzeremo questa partita in via di massima per tutti i bilanci.

« Intanto io credo che l'onorevole Bonghi, vista la condizione attuale, non vorrà insistere nella sua proposta. »

E non v'insisto neanche ora, poichè la condizione attuale non è migliore.

Ma prego ora, come allora, la Commissione del bilancio di volere attendere il bilancio definitivo, e di volere come diffatti fece negli altri bilanci, distribuire in altri capitoli le spese per questi impiegati straordinari, e di non concentrarle tutte quante in un capitolo solo.

D'altra parte la prego ancora di portare la sua attenzione sopra un altro punto di questa stessa materia, cioè se non ci sia oramai qualche eccesso nelle spese del Ministero d'istruzione pubblica. Io ho chiesto alla Commissione del bilancio che volesse far compilare dal Ministero una tabella delle spese che si facevano nel 1876, e di quelle che si fanno oggi. Questa tabella porta le prime spese a 336 mila lire, e le seconde a 400 mila.

Ma si noti che questa spesa di 400 mila lire, quale risulta dalla tabella, che mi è stata comunicata privatamente dalla Commissione del bilancio, è ancora minore di 126 mila lire da quella che noi dovremo votare nel *bilancio definitivo*.

Ora una delle ragioni della differenza di queste due somme sta in ciò, che nella tabella comunicata dal Ministero, gli straordinari non vi sono calcolati: ed io dalle informazioni che ho, pare che gli straordinari, dal 1876 fino ad oggi, sono aumentati da 15 a 53.

Questa è una delle ragioni dell'aumento che noi vediamo in questo stanziamento. Perciò io prego la Commissione di queste tre cose: di volere, come aveva promesso nella discussione dell'ultimo bilancio definitivo per bocca del suo presidente, onorevole La Porta, rimettere nei capitoli, nei quali stanno sui